TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_2535_040**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Mantova 5. 5. 87.

Franco mio carissimo — Grazie delle cure premurose, voglio sperare con buon effetto, se il male vorrà cedere alle cure del Dr. Liani — Io sto già cadigliando, niente di ciò che avvenne dinanzi di me, la quale cosa, unita al salto da Milano a Mantova, se è un po' pericoloso, mi fa desiderare caldamente il Friuli — E credo che ritornerei, certo, se non mi si attraversasse il viaggio prossimo della Mamma a questa volta — Godo di ella passasse una giornata a Collonedo; senonchè mi sembra assai poco in tutto un inverno, e meno ancora mi sarebbe apparso, ora ch'io fossi stato della brigata.

Quanto alla lettera sostituita alla mia, dirovvi ai due ritrattini cangenecci, la fece assai male a torne via quei „disadorni" Ella sa che io studio di non portar mai quelli effetti vani; e quel mutamento mi fece solamente ingiuria — Me ne rendico baciandola caramente e mi bacii Bianchi, e mi ricordi ai Signori Deciles — Quando scrive però, se vuole, passar la lettera al Tessi più che ci la sempre occasione

Tuo suo

Ippolito Nievo

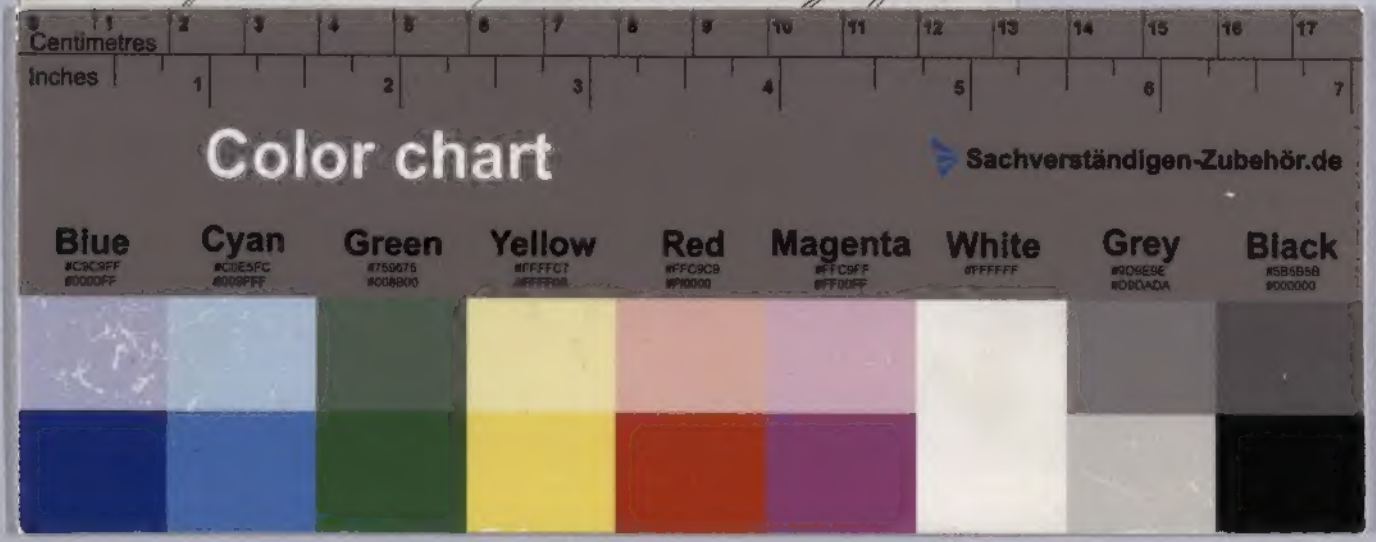
ab entro

Sig. Lanfranco Morgante

Udine

ms 2535/40

Mantova 5. 5. 87.

Franco mio caris.mo — Grazie delle sue premure; voglio sperare con buon effetto, se il sole vorrà esser cortese al Dr. Liani — Io sto già sbadigliando, incerto di ciò che avrà domani di me; la quale cosa, unita al salto da Milano a Mantova, che è un po' pericoloso, mi fa desiderare caldamente il Friuli — E credo che ritornerei, certo, se non mi si attraversasse il viaggio prossimo della Mamma a questa volta — Godo ch'Ella passasse una giornata a Collonedo; senonchè mi sembra assai poco in tutto un inverno, e meno ancora mi sarebbe apparso, or'ch'io sono stato della brigata.

Quanto alla lettera sostituita alla mia, dinanzi ai due ritrattini campeggia, la fece assai male a torre via quel „disadorni". Ella sa che io studio di non far mai quitteti vani, e quel mutamento mi fece solenne